

NESSUN RIMBORSO IVA IN CASO DI FRODE

Risoluzione Agenzia Entrate n. 50 del 3.10.2025 (rettificata in data 7.10.2025)

- ✓ L'Agenzia delle Entrate («AE»), con la risoluzione in commento, ha fornito chiarimenti concernenti la restituzione dell'IVA, ai sensi dell'art. 30-ter del DPR 633/1972, nel caso di applicazione di un'IVA non dovuta ad una cessione di beni/prestazione di servizi accertata in via definitiva dall'AE (es. contratto d'appalto di servizi riqualificato in contratto di somministrazione lavoro).
- ✓ In particolare, l'AE ha chiarito che non è possibile la restituzione dell'IVA ai sensi dell'art. 30-ter nei casi in cui, in un contesto di frode, a seguito di controlli svolti dalla medesima, il rapporto contrattuale tra le parti venga riqualificato e, di conseguenza, venga escluso il diritto alla detrazione dell'IVA relativa alle prestazioni afferenti al contratto asseritamente ritenuto di appalto per invalidità del titolo giuridico dal quale scaturiscono. In tale circostanza, infatti, non si configura una prestazione dell'appaltatore imponibile ai fini IVA.
- ✓ Come evidenziato dall'AE in precedenti chiarimenti (si veda, ad esempio, la risposta ad interpello n. 66 dell'11 marzo 2024), la norma in esame, nel rispetto del principio di neutralità dell'IVA, consente al cedente/prestatore di ottenere il rimborso dell'imposta inizialmente versata all'Erario. Tale rimborso è tuttavia subordinato, ai sensi del citato comma 2, all'avvenuta restituzione dell'IVA al cessionario/committente dell'imposta indebitamente addebitata in fattura, imposta che il medesimo deve aver restituito all'Erario a seguito di accertamento definitivo. Il comma 3 precisa tuttavia che la restituzione dell'imposta prevista dal comma 2 è esclusa laddove il relativo versamento sia avvenuto in un contesto di frode fiscale.
- ✓ Occorre al riguardo precisare che, la risoluzione in commento è stata oggetto di modifica successivamente alla sua iniziale pubblicazione al fine di precisare che l'esclusione dalla restituzione dell'IVA trova applicazione esclusivamente nei casi in cui la riqualificazione del rapporto contrattuale avvenga in presenza di un contesto di frode fiscale.

